

DELIBERAZIONE N. VIII/6640 DEL 20.2.2008

Oggetto: **ACCORDO CON LA "RETE INTERNAZIONALE DEGLI OSPEDALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SANITARI (HPH)" DELL'UFFICIO EUROPEO DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' DI COPENAGHEN PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA QUADRIENNALE 2008-2011 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ABELLI)**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

1. il d.d.g. Sanità n. 68557 del 16.9.1998 ha costituito la “Rete Lombarda degli Ospedali per la Promozione della Salute (H.P.H.)”, in adesione alla Rete Internazionale promossa, a suo tempo, dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e in conformità agli obiettivi contenuti nella “Dichiarazione di Budapest sugli Ospedali per la Promozione della Salute” per contribuire al miglioramento della qualità dell’assistenza sanitaria;
2. la Rete HPH:
 - ha inteso ricomprendere tutte le strutture ospedaliere pubbliche e private che hanno dato e che daranno il proprio consenso, mediante atto formale di adesione;
 - ha individuato la Direzione Generale Sanità quale sede del Centro di Coordinamento delle strutture stesse;
 - ha costituito una Direzione Scientifica - quale supporto tecnico al Centro di Coordinamento per la predisposizione di un progetto regionale - con una propria segreteria amministrativa, quale punto di raccordo tra la rete regionale ed il Centro di Coordinamento della rete nazionale;
3. la d.g.r. n. VII/215 del 28.6.2000 avente ad oggetto “Ratifica dell’accordo internazionale <Reti nazionali e regionali degli ospedali per la promozione della salute> promosso dall’Organizzazione Mondiale della Sanità”, ha ratificato l’“Accordo tra l’Ufficio Europeo dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, il Centro di Coordinamento della Rete Italiana HPH e la Rete Regionale Lombarda HPH”, siglato in data 19.10.1999, in occasione della 3^a Conferenza Nazionale HPH organizzata dalla Rete Lombarda, dall’Ufficio Europeo dell’OMS e da 62 strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate;
4. il documento redatto dai Coordinatori delle 7 Reti Regionali HPH attivate in Italia (Veneto, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Provincia Autonoma di Trento) e riconosciute dall’Ufficio Europeo dell’O.M.S - in occasione della 5^a Conferenza italiana degli Ospedali per la Promozione della Salute svoltosi a San Remo i giorni 3 e 4 dicembre 2001 – contenente la conferma degli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione con l’O.M.S tramite azioni di:
 - sviluppo di strategie, obiettivi, strutture ed attività orientati alla Promozione della salute;
 - scambio continuo e formalizzato di competenze e di esperienze, a sostenere e diffondere la cultura della promozione della salute;
 - sensibilizzazione di nuovi soggetti di riferimento a connettere la propria attività ad altri progetti che convergano sulle finalità e sui principi della promozione della salute espressi nella Carta di Ottawa;
5. la d.g.r. n. VII/13234 del 9.06.2003 avente ad oggetto “Estensione della Rete Lombarda HPH alle strutture sociosanitarie in attuazione del progetto innovativo <L’educazione sanitaria> del PSSR 2002-2004. Contestuale schema di convenzione tra la Regione Lombardia e l’Università Cattolica del Sacro Cuore” tra l’altro, integra la Rete Lombarda HPH con le strutture sociosanitarie;

6. il Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009 (PSSR) approvato con d.c.r. n. VIII/257 del 26.10.2006 prevede, per la Rete Lombarda HPH, la prosecuzione dell'attività già avviata con le citate delibere 215/2000 e 13234/2003 al fine di "...sviluppare e divulgare esempi di buona pratica clinica e organizzativa che traducano nella realtà i principi di promozione della salute, obiettivo questo da realizzarsi anche attraverso la cooperazione, il coordinamento e lo scambio di esperienze tra le strutture ospedaliere e le altre strutture territoriali operanti nell'ambito della Rete regionale, nazionale ed internazionale...";

DATO ATTO che, a fronte degli impegni assunti con le sopra citate d.g.r. 215/2000 e 13234/2003, ad oggi, si è riscontrato un progressivo affermarsi della rete HPH, sia lombarda, che nazionale e internazionale, dovuto anche ad una serie di attività avviate miranti a migliorare la metodologia progettuale ed incentivare gli operatori delle strutture a partecipare con i propri progetti alle Conferenze Nazionali e Internazionali, ed in particolare:

- a) per quanto concerne l'attività della Rete Lombarda HPH, a livello di coordinamento:
- sono stati valutati dalla Direzione Scientifica HPH nel periodo 2003-2006 una media di 150 progetti ogni anno presentati dalle strutture sanitarie e sociosanitarie aderenti, considerando in tale numero gli stati di avanzamento dei progetti pluriennali, e assegnati complessivamente premi a n. 125 progetti tra quelli avviati e conclusi in tale periodo;
 - sono stati conclusi dalle strutture sanitarie e sociosanitarie 45 progetti di promozione della salute, con una valutazione positiva da parte della Direzione Scientifica HPH, ancorché trattasi di "buone pratiche" realizzate per la maggior parte nell'ambito di singoli presidi ospedalieri e che dovrebbero essere sviluppate nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera o trasferiti in altre strutture;
 - è stato realizzato un workshop regionale il 30 Ottobre 2006 dal titolo "Cinque anni di attività della rete degli Ospedali per la promozione della salute in Lombardia: risultati e prospettive" che ha visto la partecipazione di un elevato numero di operatori, indice dell'interesse degli stessi allo sviluppo della rete;
- b) per quanto concerne l'attività per favorire la conoscenza e lo scambio di esperienze tra operatori di altre reti regionali/nazionali e internazionali HPH:
- è stata realizzata, nell'aprile 2007 la pubblicazione "Non solo cura: Le Buone Pratiche di Promozione della salute negli ospedali della Regione Lombardia", un documento tradotto anche in lingua inglese che comprende una sintesi di 38 progetti conclusi con risultati positivi e scelti dalla Direzione Scientifica HPH come Buone Pratiche di promozione della salute. Tale pubblicazione è stata diffusa a livello europeo tramite la rete dei Coordinatori Nazionali in occasione degli incontri annuali;
 - sono stati inseriti direttamente dalle strutture aderenti, nel proprio sito Internet aziendale, i progetti conclusi o in corso che hanno ottenuto risultati positivi;
 - è stato riportato nel sito internet regionale, nell'apposita "home page" dedicata alla rete HPH, l'elenco dei progetti conclusi e in corso sul territorio, con l'indicazione del responsabile di progetto ed il relativo indirizzo per l'avvio di possibili contatti;

VISTI:

1. i report degli incontri internazionali dei Coordinatori nazionali/regionali a Dublino e a Palanga negli anni 2005 e 2006 da cui si evince che l'OMS individua un nuovo assetto organizzativo del programma HPH, con un sistema di guida meno centralizzato per valorizzare maggiormente i contributi delle diverse reti nazionali e regionali, formato da tre organi:
- Assemblea Generale (formata da tutti i coordinatori nazionali/regionali aderenti);
 - Governance Board (gruppo ristretto dell'Assemblea Generale con funzioni di Direttivo);

- International HPH Secretariat (con sede in Copenaghen presso il Centro collaborante con l'OMS per lo sviluppo della rete);
2. il report del 13° meeting dei Coordinatori delle reti nazionali/regionali dell'11 Aprile 2007 tenutosi a Vienna in occasione della 14^ Conferenza Internazionale HPH, in cui viene riportato il testo dell'atto costitutivo, approvato dai Coordinatori nazionali e regionali (tra cui il coordinatore della Rete Lombarda HPH) contenente lo scopo e gli obiettivi per lo sviluppo dell'attività futura della rete nonché le regole per le decisioni degli organi statutari e per i rapporti con i suoi membri;
 3. il testo definitivo dell'atto costitutivo "Constitution International Network of Health Promoting Hospitals and Health Services (HPH)", pervenuto dall'International HPH Segreteria dell'OMS il 30 luglio 2007, quale documento che recepisce le relazioni ricevute dai vari coordinatori nazionali/regionali dei paesi europei aderenti e che prevede, tra l'altro:
 - l'ampliamento della rete con i "servizi sanitari", in aggiunta agli ospedali, con modifica della denominazione della rete in "International Network of Health Promoting Hospitals & Health Services", quale strategia per il rafforzamento dei sistemi sanitari;
 - l'individuazione, da parte di ciascun coordinatore nazionale/regionale delle proprie strutture sanitarie e sociosanitarie aderenti, tramite la sottoscrizione della "Lettera di Intenti";
 - la raccolta della quota di adesione di tutte le strutture aderenti a ciascuna rete nazionale/regionale da parte del Coordinatore stesso ed il pagamento, in un'unica soluzione, all'International HPH Segreteria dell'OMS;
 - il sostegno e il supporto dell'OMS a tutte quelle iniziative miranti:
 - a costruire alleanze tra ospedali e altri servizi sanitari per l'impostazione di una politica basata su priorità chiare di promozione della salute con valori volti a pazienti, operatori e comunità attraverso la valutazione delle prestazioni tramite gli standard e gli indicatori HPH, nonché gli altri strumenti di gestione della qualità;
 - a creare risorse dalla sinergia ottenuta dall'inclusione delle risorse di rete, quali l'istruzione e la formazione, le conoscenze e le esperienze, la ricerca e lo sviluppo;
 - a finanziare modelli strategici per lo sviluppo delle attività di promozione della salute;
 4. lo schema del nuovo Accordo che ciascun Centro di Coordinamento delle reti nazionali/regionali HPH che intende proseguire l'attività della rete HPH stessa per il prossimo quadriennio dovrà sottoscrivere con l'"International HPH Segreteria" della rete Internazionale HPH del Centro Collaborante OMS di Copenaghen, prodotto dalla rete internazionale stessa da adottare a partire dall'anno 2008;
 5. lo schema della "Lettera di Intenti" prodotto dalla rete internazionale HPH del Centro Collaborante OMS di Copenaghen e inviato il 17 ottobre 2007, che ciascuna struttura sanitaria o sociosanitaria aderente dovrà sottoscrivere con il Coordinatore Regionale HPH e consistente, in sintesi, in una dichiarazione da parte di ciascuna struttura sanitaria o sociosanitaria di impegno ad approvare i principi contenuti nei documenti dell'OMS (Carta di Ottawa, di Vienna, di Budapest e le Dichiarazioni) e ad attuare i principi, le strategie e le politiche HPH utilizzando norme e/o standard/indicatori HPH;

PRESO ATTO che il Coordinatore della Rete Lombarda HPH, in occasione della Conferenza Nazionale HPH tenutosi a Palermo dal 4-6 ottobre 2007, si è impegnato di organizzare la prossima Conferenza Nazionale in Lombardia, indicando nella bozza del Piano di Comunicazione 2008 i fondi previsti per l'organizzazione di tale evento;

PRESO ATTO del progressivo affermarsi della rete HPH testimoniato dall'incremento del numero delle reti regionali che - dal 2000 ad oggi - è passato da 3 a 11 con la conseguente conferma degli

impegni e degli obiettivi assunti con l'OMS ed ufficializzati nei report annuali dei coordinatori nazionali/regionali;

VISTO il report della Direzione Scientifica HPH del 21 novembre 2007 da cui emerge, quale analisi e considerazioni sull'attività svolta nel passato quadriennio, un riscontro positivo sull'attività svolta ed una richiesta a proseguire l'attività della rete, tramite il rinnovo dell'Accordo con l'OMS, previo invio della sopra citata "Lettera di Intenti" alle strutture incentrando l'attenzione, per il quadriennio 2008/2011:

- sullo sviluppo delle alleanze con tutti gli attori presenti sul territorio, ivi comprese le ASL, in quanto si è osservato ancora un'incompleta partecipazione alla rete delle strutture potenzialmente interessate e, in alcuni casi, la carenza di continuità nelle attività avviate nonché la difficoltà di diffusione dei progetti e dei risultati ottenuti attraverso sistemi telematici e le conseguenti difficoltà di condivisione dei progetti e dei risultati fra le diverse strutture;
- sull'attività informativa dei principali documenti di promozione della salute esistenti a livello nazionale e regionale nonché di quelli prodotti dalla rete internazionale HPH e dalle altre reti;
- sull'attività formativa in merito all'applicazione del Manuale degli standard HPH e relative schede di autovalutazione, in quanto documento pubblicato dalla rete internazionale OMS nel 2006 e ritenuto tra i documenti più significativi per il miglioramento della qualità dei progetti; detto documento è stato inviato, nella traduzione in italiano, a tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie aderenti alla rete lombarda HPH con nota del 3.8.2007, prot. H1.2007.0036418;
- sull'individuazione dei seguenti macrotemi prioritari su cui sviluppare progetti integrati:
 - a) per l'area sanitaria: interculturalità; ospedale senza dolore; corretti stili di vita; emergenza-urgenza; salute mentale;
 - b) per l'area socio-sanitaria: interculturalità in ambito socio-sanitario; continuità assistenziale (in un'ottica di integrazione tra sfera sanità, socio-sanitaria e sociale con il fine della presa in carico globale della persona); gestione "umanizzata" del paziente "fragile" e loro familiari in strutture ospedaliere;

VALUTATO di proseguire l'attività della rete HPH per il prossimo quadriennio 2008-2011, tenuto conto anche del citato impegno dell'organizzazione della prossima Conferenza Nazionale 2008 in Lombardia;

RITENUTO, sulla base della volontà espressa dai coordinatori nazionali/regionali negli incontri sopra citati, di far aderire alla Rete Lombarda HPH anche le ASL, con propri progetti e con un proprio assetto organizzativo, per agevolare la realizzazione di progetti di integrazione;

RITENUTO:

- a) di approvare l'adesione della rete lombarda HPH al più ampio Network internazionale della rete stessa per il prossimo quadriennio 2008-2011, tramite l'utilizzo dei già citati schemi;
- b) **di incaricare** i Direttori Generali della "DG Sanità" e "DG Famiglia e Solidarietà Sociale" di approvare, con successivi atti, i sottoindicati schemi dei testi predisposti dalla rete internazionale dell'O.M.S.:
 - b.1 "Lettera di intenti" da sottoscrivere tra la struttura aderente e il coordinatore regionale HPH, quale allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
 - b.2 "Accordo" da sottoscrivere tra Coordinatore Internazionale OMS e coordinatore regionale, quale allegato B) parte integrante del presente provvedimento; adattandoli alla realtà del sistema sanitario lombardo e di attivare tutte le procedure per la raccolta delle adesioni delle strutture sanitarie e sociosanitarie e la sottoscrizione dei

relativi atti da parte dei soggetti individuati negli schemi stessi, al fine di proseguire l'attività della Rete Lombarda HPH nel prossimo quadriennio 2008-2011;

RITENUTO di integrare la Direzione Scientifica regionale della Rete Lombarda HPH con esperti delle Aziende Sanitarie Locali appositamente individuati dalle D.G. "Sanità" e "Famiglia e solidarietà sociale" nonché aggiornarla sulla base dei nuovi compiti derivanti dai citati impegni assunti dai coordinatori nazionali/regionali a livello internazionale ed in particolare:

- supportare le due Direzioni "Sanità" e "Famiglia e solidarietà sociale" per la documentazione scientifica,
- individuare strategie per la promozione dell'informativa dei principali documenti di promozione della salute prodotti al livello internazionale, nazionale e regionale;
- individuare percorsi formativi miranti a far conoscere ed implementare gli standard di promozione della salute pubblicati dalla rete internazionale dell'OMS e garantire la relativa assistenza tecnica ai coordinatori locali tramite la collaborazione di un gruppo di esperti nel campo;
- individuare strategie per sensibilizzare nuove strutture sugli obiettivi e sulle motivazioni della rete HPH, nonché per favorire lo sviluppo di progetti interaziendali;
- garantire la presenza della rete e dei progetti nelle manifestazioni locali;
- individuare nuovi criteri per l'assegnazione di un premio a favore delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che realizzeranno i migliori progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica stessa e in linea con gli obiettivi del PSSR 2007-2009 e della "International Network of Health Promoting Hospitals and Health Services (HPH)";
- mantenere un costante aggiornamento, basato sulla ricerca di evidenze scientifiche, dei sopraccitati criteri di valutazione dei progetti, per adattarli ai nuovi strumenti di gestione della qualità;
- produrre un modello validato scientificamente, per strutturare e mantenere monitorati i progetti HPH, al fine di misurarne la ricaduta qualitativa aggiuntiva nelle prestazioni ai cittadini;

RITENUTO di dare mandato al Direttore Generale della DG Sanità di declinare i criteri fissati dall'OMS per la valutazione dei progetti presentati dalle strutture sanitarie e sociosanitarie aderenti alla Rete HPH;

DATO ATTO che, dall'inizio dell'attività della Rete Lombarda HPH, la Regione Lombardia si è avvalsa della collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, quale supporto tecnico scientifico per la individuazione di una scheda per la rilevazione dei progetti HPH nonché di criteri metodologici per la valutazione degli stessi e che detto ateneo ha già sviluppato un'esperienza in materia per l'attuazione di contenuti della citata d.g.r. n. 13234/2003;

CONSIDERATO, che alla luce dei nuovi standard HPH prodotti dalla rete Internazionale dell'OMS e alla loro applicazione da parte delle strutture nel prossimo triennio, occorre:

- un costante aggiornamento, basato sulla ricerca di evidenze scientifiche, dei sopraccitati criteri di valutazione dei progetti, per adattarli ai nuovi strumenti di gestione della qualità;
- la produzione di un modello validato scientificamente, per strutturare e mantenere monitorati i progetti HPH, al fine di misurarne la ricaduta qualitativa aggiuntiva nelle prestazioni ai cittadini;

RITENUTO di continuare ad avvalersi come in passato, per gli ambiti citati al paragrafo precedente, della collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, il supporto scientifico alle Direzioni Generali "Sanità" e "Famiglia e solidarietà sociale" ed alla Direzione Scientifica della Rete Lombarda HPH per il triennio 2008-2010, tramite la specifica convenzione;

ATTESO che la convenzione con l'Università' Sacro Cuore, per le attività di che trattasi, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 19 lett. F) del d.lgs. 163/2006, in quanto la stessa svolge attività di ricerca a supporto delle funzioni e degli obiettivi della programmazione regionale in materia di sanità così come riferisce il Dirigente proponente;

VALUTATO che la suddetta collaborazione viene svolta secondo le linee di indirizzo e le modalità organizzative previste dalla Direzione Scientifica della Rete Lombarda HPH;

RITENUTO

- di stipulare una convenzione, della durata di tre anni, tra la Regione Lombardia – Direzioni Generali “Sanità”, “Famiglia e solidarietà sociale” e l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- di approvare il relativo schema di convenzione - allegato C) parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATO che, per proseguire l'attività della Rete HPH per il prossimo quadriennio, è necessario prevedere un programma triennale che comporta un onere complessivo di € 367.500,00 (IVA inclusa), così suddiviso nelle rispettive annualità:

per l'anno 2008 - € 122.500,00 così suddivisi:

- € 22.500,00 (IVA inclusa) all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a fronte degli oneri derivanti dalla Convenzione, di cui all'allegato C);
- € 100.000,00 alle strutture sanitarie e sociosanitarie, quale fondo di incentivazione per la realizzazione dei progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica, compresa una quota premio da erogare alle Aziende che hanno realizzato i migliori progetti, attraverso un decreto del Direttore Generale della D.G. Sanità, sulla base dei criteri individuati dalla Direzione Scientifica HPH;

per l'anno 2009 - € 122.500,00 così suddivisi:

- € 22.500,00 (IVA inclusa) all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a fronte degli oneri derivanti dalla Convenzione, di cui all'allegato C);
- € 100.000,00 alle strutture sanitarie e sociosanitarie, quale fondo di incentivazione per la realizzazione dei progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica, compresa una quota premio da erogare alle Aziende che hanno realizzato i migliori progetti, attraverso un decreto del Direttore Generale della D.G. Sanità, sulla base dei criteri individuati dalla Direzione Scientifica HPH;

per l'anno 2010 - € 122.500,00 così suddivisi:

- € 22.500,00 (IVA inclusa) all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a fronte degli oneri derivanti dalla Convenzione, di cui all'allegato C);
- € 100.000,00 alle strutture sanitarie e sociosanitarie, quale fondo di incentivazione per la realizzazione dei progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica, compresa una quota premio da erogare alle Aziende che hanno realizzato i migliori progetti, attraverso un decreto del Direttore Generale della D.G. Sanità, sulla base dei criteri individuati dalla Direzione Scientifica HPH;

PRECISATO che l'importo complessivo di € 367.500,00 di cui al punto precedente trova copertura al capitolo 5.1.5.2.258.5474 del bilancio regionale per i seguenti esercizi finanziari:

€ 122.500,00 – esercizio 2008;

€ 122.500,00 – esercizio 2009;

€ 122.500,00 – esercizio 2010;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti della Direzione Generale Sanità, si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme stanziare, in conformità alle modalità ed ai tempi previsti dalla Direzione Scientifica e dalla convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette motivazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** l'adesione della rete lombarda HPH al più ampio Network internazionale della rete stessa per il prossimo quadriennio 2008-2011;
2. **di incaricare** i Direttori Generali della "DG Sanità" e "DG Famiglia e Solidarietà Sociale" di approvare, con successivi atti, i sottoindicati schemi dei testi predisposti dalla rete internazionale dell'O.M.S.:
 - "Lettera di intenti" da sottoscrivere tra la struttura aderente e il coordinatore regionale HPH, quale allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
 - "Accordo" da sottoscrivere tra Coordinatore Internazionale OMS e coordinatore regionale, quale allegato B) parte integrante del presente provvedimento;adattandoli alla realtà del sistema sanitario lombardo e di attivare tutte le procedure per la raccolta delle adesioni delle strutture sanitarie e sociosanitarie e la sottoscrizione dei relativi atti da parte dei soggetti individuati negli schemi stessi, al fine di proseguire l'attività della Rete Lombarda HPH nel prossimo quadriennio 2008-2011;
3. **di dare mandato** alla Direzione Generale Sanità di promuovere il coinvolgimento delle ASL nel progetto della rete lombarda HPH;
4. **di integrare** la Direzione Scientifica regionale della Rete Lombarda HPH con esperti delle Aziende Sanitarie Locali appositamente individuati dalle D.G. "Sanità" e "Famiglia e solidarietà sociale" nonché aggiornarla sulla base dei nuovi compiti derivanti dagli impegni assunti dai coordinatori nazionali/regionali a livello internazionale ed in particolare:
 - supportare le due Direzioni "Sanità" e "Famiglia e solidarietà sociale" per la documentazione scientifica;
 - individuare strategie per la promozione dell'informativa dei principali documenti di promozione della salute prodotti al livello internazionale, nazionale e regionale;
 - individuare percorsi formativi miranti a far conoscere ed implementare gli standard di promozione della salute pubblicati dalla rete internazionale dell'OMS e garantire la relativa assistenza tecnica ai coordinatori locali tramite la collaborazione di un gruppo di esperti nel campo;
 - individuare strategie per sensibilizzare nuove strutture sugli obiettivi e sulle motivazioni della rete HPH, nonché per favorire lo sviluppo di progetti interaziendali;
 - garantire la presenza della rete e dei progetti nelle manifestazioni locali;
 - individuare nuovi criteri per l'assegnazione di un premio a favore delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che realizzeranno i migliori progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica stessa e in linea con gli obiettivi del PSSR 2007-2009 e della "International Network of Health Promoting Hospitals and Health Services (HPH)";

- mantenere un costante aggiornamento, basato sulla ricerca di evidenze scientifiche, dei sopraccitati criteri di valutazione dei progetti, per adattarli ai nuovi strumenti di gestione della qualità;
 - produrre un modello validato scientificamente, per strutturare e mantenere monitorati i progetti HPH, al fine di misurarne la ricaduta qualitativa aggiuntiva nelle prestazioni ai cittadini;
5. **di dare mandato** al Direttore Generale della D.G. Sanità di provvedere, con proprio provvedimento - sentita la D.G. Famiglia e solidarietà sociale - all'integrazione e all'aggiornamento della Direzione Scientifica HPH sulla base dei nuovi compiti per la prosecuzione dell'attività della rete lombarda per il prossimo quadriennio;
6. **di approvare** lo schema di convenzione, della durata di tre anni, con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, allegato C) parte integrante del presente atto;
7. **di stabilire** che l'onere necessario per proseguire l'attività della Rete HPH nel triennio 2008-2010, prevista nell'ambito del programma quadriennale 2008-2011, ammonta complessivamente ad € 367.500,00 (IVA inclusa), ed è così suddiviso nelle rispettive annualità:
- per l'anno 2008 - € 122.500,00 così suddivisi:
 - € 22.500,00 (IVA inclusa) all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a fronte degli oneri derivanti dalla Convenzione, di cui all'allegato C);
 - € 100.000,00 alle strutture sanitarie e sociosanitarie, quale fondo di incentivazione per la realizzazione dei progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica, compresa una quota premio da erogare alle Aziende che hanno realizzato i migliori progetti, attraverso un decreto del Direttore Generale della D.G. Sanità, sulla base dei criteri individuati dalla Direzione Scientifica HPH;
 - per l'anno 2009 - € 122.500,00 così suddivisi:
 - € 22.500,00 (IVA inclusa) all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a fronte degli oneri derivanti dalla Convenzione, di cui all'allegato C);
 - € 100.000,00 alle strutture sanitarie e sociosanitarie, quale fondo di incentivazione per la realizzazione dei progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica, compresa una quota premio da erogare alle Aziende che hanno realizzato i migliori progetti, attraverso un decreto del Direttore Generale della D.G. Sanità, sulla base dei criteri individuati dalla Direzione Scientifica HPH;
 - per l'anno 2010 - € 122.500,00 così suddivisi:
 - € 22.500,00 (IVA inclusa) all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a fronte degli oneri derivanti dalla Convenzione, di cui all'allegato C);
 - € 100.000,00 alle strutture sanitarie e sociosanitarie, quale fondo di incentivazione per la realizzazione dei progetti interaziendali sui macrotemi individuati dalla Direzione Scientifica, compresa una quota premio da erogare alle Aziende che hanno realizzato i migliori progetti, attraverso un decreto del Direttore Generale della D.G. Sanità, sulla base dei criteri individuati dalla Direzione Scientifica HPH;
8. **di stabilire** altresì che l'importo complessivo di € 367.500,00 trova copertura al capitolo 5.1.5.2.258.5474 del bilancio regionale per i seguenti esercizi finanziari:
 € 122.500,00 – esercizio 2008;
 € 122.500,00 – esercizio 2009;
 € 122.500,00 – esercizio 2010;

9. **di dare mandato** al Direttore Generale della Direzione Generale Sanità di provvedere, con successivi provvedimenti:
- di declinare i criteri fissati dall'OMS per la valutazione dei progetti presentati dalle strutture sanitarie e sociosanitarie aderenti alla Rete HPH;
 - di liquidare gli oneri stabiliti per le annualità di cui al punto 7, in conformità alle modalità ed ai tempi previsti dalla Direzione Scientifica HPH e dalla Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

IL SEGRETARIO

Lettera di Intenti

Questa lettera di intenti, firmata dall'Amministrazione, è una dichiarazione che l'ospedale o il servizio sanitario membro si conformerà alla Costituzione della Rete Internazionale degli Ospedali e dei Servizi sanitari per la Promozione della Salute (HPH) e implementerà l'attività di Promozione della Salute secondo la costituzione HPH e le strategie politiche definite nei documenti dell'OMS che seguono.

Aderendo alla Rete Internazionale HPH, l'ospedale/servizio sanitario, si impegna a:

- adottare i principi dei documenti dell'OMS e le dichiarazioni su HPH; ovvero, la Carta di Ottawa, le dichiarazioni di Budapest e di Vienna e intende implementare i principi, le strategie e le politiche di HPH; usando gli Standard di Promozione della Salute e/o i corrispondenti standard/indicatori della rete nazionale HPH;
- sviluppare una politica scritta di promozione della salute che sostiene l'implementazione degli ospedali liberi dal fumo come aree chiave di azione;
- sviluppare e valutare un piano di azione per sostenere l'introduzione della promozione della salute nella cultura dell'ospedale/servizio sanitario durante il periodo di quattro anni dell'accordo;
- pagare il contributo annuale per il coordinamento della Rete HPH Internazionale;
- identificare un coordinatore dell'ospedale/servizio sanitario per il coordinamento dello sviluppo e dell'attività di HPH;
- condividere le informazioni e le esperienze a livello nazionale e internazionale, cioè lo sviluppo di HPH, i modelli di buone pratiche (progetti) e l'implementazione degli standards/indicatori; compilare il questionario on line dell'ospedale/servizio sanitario su www.healthpromotinghospitals.org e aggiornare periodicamente i dati a richiesta.

Ulteriori criteri di partecipazione della Rete HPH Nazionale/Regionale

Nome:

Criteri di partecipazione

Questa Lettera di Intenti entrerà in vigore alla data della firma, avrà la durata di quattro (4) anni da tale data

ACCORDO SUL COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE DEGLI OSPEDALI E SERVIZI SANITARI

nella Regione _____

Tra

**Il membro corporativo: La Rete Nazionale /Regionale degli Ospedali e Servizi Sanitari per la
promozione della salute (HPH) nella Regione _____**

e

**Il Segretariato Internazionale, del Centro Cooperatore per la promozione della salute
basata sulle prove negli Ospedali,
Ospedale Universitario Bispebjerg, Copenhagen**

Questo accordo viene stipulato fra la Rete Nazionale/Regionale nella (Regione o Stato) e il Segretariato Internazionale HPH, Centro Collaboratore dell'OMS (WHO CC) in Danimarca, per il coordinamento del lavoro relativo alla Rete di HPH nel (Paese o Regione).

Missione e scopi di HPH

La Rete Internazionale HPH è una Rete dell'OMS che segue i principi dell'OMS a proposito della Promozione della Salute come scritto nella Carta di Ottawa, la Dichiarazione di Budapest, le Raccomandazioni di Vienna e la Carta di Bangkok, le strategie di base e gli Standards per la Promozione della Salute negli Ospedali. La Rete HPH Internazionale collaborerà con l'OMS per sostenere l'implementazione delle strategie dell'OMS relative alla promozione della salute.

La Rete Internazionale HPH promuoverà e assisterà la diffusione dei concetti della promozione della salute negli ospedali e servizi sanitari e ne sosterrà l'implementazione all'interno dei Paesi e Regioni, su scala internazionale, attraverso il sostegno tecnico ai membri e l'attivazione di nuove reti nazionali/regionali.

Gli obiettivi della Rete HPH Internazionale

- Fornire la guida su questioni critiche per la promozione della salute negli ospedali e nei servizi sanitari e nell'impegnarsi in partenariati quando sono necessarie azioni congiunte;
- Tracciare l'agenda della ricerca e stimolare la produzione, traduzione e diffusione di conoscenze di valore;
- Stabilire norme e standards per promuovere e monitorare la loro implementazione;
- Articolare opzioni etiche e politiche basate sulle prove;
- Fornire sostegno tecnico, catalizzare il cambiamento e costruire capacità istituzionali sostenibili;
- Monitorare lo sviluppo della promozione della salute negli ospedali e servizi sanitari.

Gestione della Rete

La Rete HPH nello (Stato o Regione) sarà l'istituzione che coordina la Rete HPH nel (paese o regione) e agirà come punto focale fra i singoli membri nel (paese o regione) e il Segretariato Internazionale HPH, WHO CC in Copenhagen.

CONVENZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA – DIREZIONI GENERALI “SANITA” E “FAMIGLIA E SOLIDARIETA’ SOCIALE” E L’UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE PER IL SUPPORTO TECNICO ALL’ATTIVITA’ DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA DELLA RETE LOMBARDA “HEALTH PROMOTING HOSPITALS” PER IL TRIENNIO 2008-2010.

L’anno 2008, il giornodel mese di.....

la Regione Lombardia – Codice Fiscale n. 80050050154 – rappresentata da:

- per la Direzione Generale Sanità, dal Dirigente della UO Programmazione e sviluppo piani dr.ssa Caterina Tridico, nata a Campana (CS) il 20.2.1957;
 - per la Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale, dal Dirigente della UO “Programmazione” dr.ssa Roberti Anna, nata a
- entrambi domiciliati, ai fini della presente convenzione, presso la sede delle rispettive Direzioni Generali in Milano - Via Pola, 9/11;

E

l’Università Cattolica del Sacro Cuore - Codice fiscale n. 02133120150 – nella persona del Magnifico Rettore Prof. Lorenzo Ornaghi, nato a Villasanta (MI) il 25.10.1948, e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso l’Università Cattolica, con sede legale in Milano - Largo Gemelli 1

PREMESSO CHE:

con la d.g.r. n...del la Regione Lombardia ha stabilito di avvalersi della collaborazione tecnica dell’Università Cattolica del Sacro Cuore per l’attività della rete lombarda HPH (Health Promoting Hospitals).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 (Oggetto della convenzione)

La Regione Lombardia affida all’Università Cattolica del Sacro Cuore il compito di supportare la Direzione Scientifica HPH con un apporto tecnico-metodologico basato sulla ricerca di evidenze scientifiche ed organizzativo-gestionali inerenti l’attività della Rete Lombarda HPH come meglio specificate al punto 4.

ART. 2 (Durata)

La presente convenzione ha la durata di tre anni dalla data della sottoscrizione della stessa.

ART. 3 (Responsabili scientifici)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore assicura la collaborazione del Prof. Antonio Liverani, quale Responsabile Scientifico delle attività indicate al seguente art. 4.

ART. 4 (Attività previste, relativi prodotti e tempi)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, assicura il supporto tecnico-metodologico per le seguenti attività della Direzione Scientifica HPH:

- individuare strategie per la promozione dell'informativa dei principali documenti di promozione della salute prodotti al livello internazionale, nazionale e regionale;
- fornire alla Direzione Scientifica un maggiore apporto di organizzazione e documentazione scientifica;
- individuare percorsi formativi miranti a far conoscere ed implementare gli standard di promozione della salute pubblicati dalla rete internazionale dell'OMS e garantire la relativa assistenza tecnica ai coordinatori locali tramite la collaborazione di un gruppo di esperti nel campo;
- individuare strategie per sensibilizzare nuove strutture sugli obiettivi e le motivazioni della rete HPH, nonché per favorire lo sviluppo di progetti interaziendali;
- individuare e contribuire alla realizzazione di iniziative che coinvolgano le strutture potenzialmente aderenti (con particolare interesse alle ASL e alle strutture sociosanitarie) in nuovi progetti ovvero nell'integrazione di quelli esistenti
- tenere un costante aggiornamento, basato sulla ricerca di evidenze scientifiche, dei criteri di valutazione dei progetti, per adattarli ai nuovi strumenti di gestione della qualità;
- produrre un modello validato scientificamente, per strutturare e mantenere monitorati i progetti HPH, al fine di misurarne la ricaduta qualitativa aggiuntiva nelle prestazioni ai cittadini;

ART. 5 (Corrispettivo per la collaborazione)

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 4, la Regione Lombardia corrisponderà all'Università Cattolica del Sacro Cuore, la somma complessiva di €67.500,00 (IVA compresa), precisando che la stessa è quantificata in un massimo di 250 ore per anno ad un costo orario di €9,00.

ART. 6 (Modalità di erogazione del corrispettivo)

La Regione Lombardia liquiderà il corrispettivo di cui all'art. 5 in tre soluzioni:

- la prima quota, pari ad € 11.250,00 (IVA compresa), alla pianificazione dell'attività triennale;
- la seconda quota, pari ad €11.250,00 (IVA compresa), al termine del primo anno;
- la terza quota, pari ad €22.500,00 (IVA compresa), al termine del secondo anno;
- la quarta quota, pari ad €22.500,00 (VA compresa), al termine del terzo anno di durata della convenzione.

L'erogazione dei pagamenti è subordinata alla valutazione positiva, da parte della DG Sanità, della relazione e rendiconto amministrativo sia periodico che finale, riguardanti rispettivamente l'attività di supporto alla Direzione Scientifica HPH prevista all'art. 4 della presente convenzione.

ART. 7 (Riservatezza)

Il responsabile scientifico individuato dall'Università Cattolica Sacro Cuore si impegna a non fare uso, divulgare o rendere noti dati, notizie o documenti attinenti l'oggetto della convenzione, senza che prima sia stata stabilita dalla Regione Lombardia la natura pubblica o privata dei documenti, garantendo quindi la riservatezza di tutte le notizie riguardanti i prodotti oggetto della convenzione.

ART. 8 (Trattamento dati personali)

La legittimazione al trattamento dei dati personali di titolarità di Regione Lombardia, è legata alla presente nomina da parte della Dr.ssa Caterina Tridico, Dirigente dell'UO "Programmazione e sviluppo piani" e della Dr.ssa Cristina Colombo, dirigente dell'UO "Programmazione" della DG Famiglia e Solidarietà sociale del Prof. Lorenzo Ornaghi, Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, quale soggetto responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ART. 9 (Proprietà)

I documenti ed ogni altro scritto prodotto nell'ambito della presente convenzione sono di proprietà della Regione Lombardia. E' prevista la pubblicazione e la diffusione dei dati, previa approvazione della Direzione Generale Sanità.

ART.10 (Foro competente)

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento della presente convenzione, le parti eleggono il Foro di Milano.

ART. 11 (Conformità atto)

La presente convenzione è redatta in tre esemplari dei quali due sono conservati presso la Giunta Regionale della Regione Lombardia: "DC Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo" e "DG Sanità"; il restante presso la contraente Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 12 (Altre norme)

La presente convenzione non è soggetta a registrazione se non in caso d'uso ai sensi della normativa vigente.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

La presente convenzione è esente da bollo ai sensi della normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto:

.....2008

Per la Regione Lombardia:

- Direzione Generale Sanità
Il Dirigente della UO “Programmazione e sviluppo piani”

Dr.ssa Caterina Tridico _____

- Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale
Il Dirigente della UO “Programmazione”

Dr.ssa Anna Roberti _____

Per l’Università Cattolica del Sacro Cuore

Il Magnifico Rettore

Prof. Lorenzo Ornaghi _____